

Riunione del 6 - 7 Novembre 2019 – Milano

CENELEC CT 34

Alla riunione erano presenti 13 delegati, in rappresentanza di 7 Paesi (ed un Delegato connesso via web). All'incontro era inoltre presente Petru Ciudin (rappresentante Cenelec)

Durante la riunione sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. Valutazione delle azioni concordate nella precedente riunione.

Pubblicazione norme CLC, allegati ZA e ZZ

Sono stata valutate tutte le decisioni prese nella precedente riunione per valutare lo stato di avanzamento delle azioni concordate (redigendo l'elenco aggiornato delle azioni definite)

2. Organizzazione ed attività del CLC/CT 34

- **Partecipazione del consulente (HAS consultant):** È stato evidenziato che l'intervento del consulente della Commissione potrebbe essere effettuata via web (previa specifica richiesta da parte del CT 34 al Cenelec, almeno due settimane prima della riunione); in questo senso è stato anche chiarito che la partecipazione via web, limitata ai delegati nazionali, è possibile a discrezione del presidente del CT.

È stata inoltre chiarita la necessità di coinvolgere il Consulente EU (HAS) in ognuna delle riunioni, in relazione al suo coinvolgimento in merito all'evoluzione delle attività (almeno per 1 delle due giornate, in funzione dei temi da analizzare), eventualmente tramite web.

- **Pianificazione delle attività del CT 34 CLC (votato dai Comitati Nazionali)**

È stato definito che la pianificazione verrà rivista nella prossima riunione (Marzo 2020); è peraltro stato rilevato che l'attività relativa al rischio fotobiologico è in ritardo rispetto alla pianificazione prevista.

- **Resoconto del Coordinatore del CLC/TC 34 WG 1 sull'attività relativa ad EN 50172**

Sono emerse alcune problematiche relative allo stato di avanzamento dei lavori, in particolare per la sovrapposizione con la EN1838, anche perché le due norme sono gestite da organizzazioni diverse (CEN, TC169 e Cenelec, TC34).

È stata quindi richiesta l'estensione del periodo definito in precedenza (era stato definito per CD Dicembre 2019; per CEN Giugno 2020), con la possibilità di riprendere le attività dall'inizio del processo (3 anni di tempo).

- **CEN-CLC/TC 10 'Energy-related products - Material Efficiency**

È stato analizzato il resoconto del delegato del CT 34 per le attività in corso.

Sono attivi 6 gruppi di lavoro, e sono in fase di redazione 10 documenti, di tipo orizzontale; questi forniscono le linee guida per la redazione, eventuale, di specifici documenti per i diversi settori/per le diverse tipologie di prodotto.

La struttura dell'attività è simile a quella esistente per le norme EMC, per cui le norme "orizzontali" vengono integrate da specifiche norme di prodotto.

- ✓ TR 45550 - Definitions related to material efficiency (WG 1) → pubblicata
- ✓ EN 45552 - General method for the assessment of the durability of energy related products (WG 2) → esito del voto previsto per fine 2019
- ✓ EN 45553 - General method for the assessment of the ability to re-manufacture energy related products (WG 4) → il documento non è stato approvato, è in fase di preparazione l'elenco dei commenti
- ✓ EN 45554 - General methods for the assessment of the ability to repair, reuse and upgrade energy related products (WG 3) → esito del voto disponibile a breve
- ✓ EN 45555 - General methods for assessing the recyclability and recoverability of energy related products (WG 5) → l'attività è stata completata
- ✓ EN 45556 - General method for assessing the proportion of re-used components in energy related product (WG 4) → l'attività è stata completata
- ✓ EN 45557 - General method for assessing the proportion of recycled material content in energy related products (WG 5) → l'esito del voto sarà disponibile alla fine del 2019

- ✓ EN 45558 - General method to declare the use of critical raw materials in energy related products (WG 6) → l'attività è stata completata
- ✓ EN 45559 - Methods for providing information relating to material efficiency aspects of energy related products (WG 6) → l'attività è stata completata

È stata evidenziata la necessità che questa attività venga presa in considerazione in modo da poter preparare adeguatamente la prossima revisione del Regolamento Ecodesign.

Al fine di allineare le azioni con quanto definito dall'industria, è stato definito di verificare le intenzioni in materia da parte di Lighting Europe, (input da valutare nell'ambito della prossima riunione).

3. Norme armonizzate per la direttiva RED:

È stata analizzata la situazione del Pr EN 50705 "Lighting equipment with radio communication – safety requirements"; nel documento sono elencate le norme di sicurezza per fonti luminose, componenti di alimentazione, ed apparecchi di illuminazione Led, compresa quella relativa ai campi elettromagnetici (EMF).

Il documento verrà inviato ai CT nazionali con procedura di Enquiry il prossimo 8 Novembre 2019. Nella prossima riunione verranno analizzati eventuali commenti.

È stata evidenziata la disponibilità delle norme ETSI 303 446-1 e 303 446-2 (norme di compatibilità elettromagnetica per prodotti combinati e/o integrati, relative ad utilizzo in ambienti residenziali, commerciali ed industria leggera e per ambienti industriali).

È stato inoltre definito di inoltrare allo specifico gruppo BT WG10 il quesito relativo all'applicabilità della direttiva RED nel caso in cui si utilizzino sistemi NFC esclusivamente durante la produzione degli apparecchi. È stato definito di chiedere nella prossima riunione la partecipazione di un rappresentante ETSI per illustrare le attività di tale organizzazione e le eventuali interazioni

- **Cybersecurity**

Sono state evidenziate le attività in corso in CEN/CLC JTC 13 "Establishment of a feasibility study on the possibility standards for basic cybersecurity requirements for products and relate services".

4. Informazioni da CCMC (CEN CENELEC MANAGEMENT CENTRE)

- **Intervento del Rappresentante CENELEC**

È stato chiarito che il voto parallelo IEC/Cenelec inizia, in assenza di specifiche eccezioni, automaticamente a livello CDV.

È stato inoltre evidenziato che la decisione di non procedere in parallelo con l'adozione della norma in Cenelec deve essere discussa in BT (in cui tutti i Paesi EU sono invitati e quindi informati e possono evidenziare posizioni diverse).

L'intervento del Consulente della Commissione può essere richiesto, puntualmente, anche a livello CD (a seguito di specifica necessità rilevata ed evidenziata dal CT).

È stata evidenziata la necessità di identificare una soluzione, iniziando dalla nuova edizione della norma 60598-1 e facendo riferimento alla gestione utilizzata in IEC; è stato quindi deciso di procedere richiedendo la "ratifica" da parte del Consulente, gestendo eventuali commenti da parte sua.

- **Dated - undated reference della 60598-1:** non ancora risolta la situazione della 60598-1. E' stato deciso di procedere con l'approvazione delle parti 2 con riferimenti non datati e nel caso venga nuovamente sollevata la questione si chiederà un incontro con i rappresentanti della Commissione

5. Decisioni del BT di interesse per il Comitato Tecnico 34 - EN 50107-3:

A seguito della proposta del CT 34 di richiedere una valutazione da parte del Consulente HAS, la proposta non è stata valutata in quanto non è stato fornito l'Allegato ZZ. che dovrebbe evidenziare le carenze della norma per quanto concerne i requisiti minimi di sicurezza richiesti: senza tale Allegato, ZZ non è possibile "richiedere la valutazione della norma da parte del consulente HAS).

La possibilità di ritirare la norma è subordinata alla presentazione al BT di una puntuale giustificazione a supporto di questa richiesta: E' stato deciso di iniziare il processo di ritiro della norma. (FR e BJ prepareranno il testo a supporto).

6. Aggiornamento attività

- **Lighting Systems (IEC 63116, Requisiti generali, ed IEC 63117, requisiti di sicurezza)**

Le proposte sono al momento ancora in fase preliminare (sono al momento in IEC al livello CD); il voto parallelo IEC/Cenelec inizia, in assenza di specifiche eccezioni, a livello CDV.

È stato peraltro chiarito che la decisione di non procedere in parallelo con l'adozione della norma in Cenelec deve essere discussa in BT (in cui tutti i Paesi EU sono invitati e quindi informati e possono evidenziare posizioni diverse).

• **Panoramica attività in corso/priorità**

È stato presentato uno schema che illustra tutti i documenti (e le azioni) relative al CT 34 Cenelec, al fine di attribuire le adeguate priorità e lo stato delle attività in corso; il documento verrà utilizzato anche per fornire una panoramica dell'evoluzione delle attività, ed assicurare il costante aggiornamento del sito Cenelec (ed evitare le incongruenze rilevate, ad esempio, per la Variante 1 della norma binari 60570, che, sebbene armonizzata, riporta una nota del 2017 che la valutazione del Consulente HAS ha avuto esito negativo).

È stato inoltre evidenziato che, in caso di valutazione positiva con commenti editoriali, questi possano essere "trascurati" nella redazione finale del documento in quanto non rilevanti per la "presunzione di conformità".

7. Approvazione delle Norme in sospenso:

- EN 60598-2-20 (2015): è stato deciso di richiedere a BT la pubblicazione
- EN 60061-1 (2019): è stato deciso di richiedere l'attivazione del relativo progetto (sono stati eliminati gli attacchi non utilizzati in EU)
- EN 62493 (2015); E' stato informato il CT dell'esito negativo da parte del consulente HAS ed è stato richiesto un incontro per chiarire la posizione del CT (i commenti ricevuti sono relativi a parti non modificate rispetto alla precedente edizione, armonizzata).
- EN 60598-1 (2015): ne è stata evidenziata dal Consulente HAS la non idoneità, ed è stata organizzata una riunione con il Consulente ed i tre coordinatori Lumex (web) per analizzare i commenti (ed identificare la relativa soluzione)
- EN 60598-2-23: ne è stata evidenziata dal Consulente HAS la non idoneità, ed è stata organizzata una riunione con il Consulente ed i tre coordinatori Lumex(web) per analizzare i commenti (ed identificare la relativa soluzione)

8. Nuove attività:

- IEC 62778 (rischio fotobiologico): i requisiti sono inseriti nelle norme di prodotto, pertanto non è necessario procedere con l'armonizzazione della norma a fini della direttiva LVD.
- IEC 62722-2-1 (norma prestazione apparecchi); potrebbe essere utilizzata per inserire i riferimenti per la misura del "non active mode", ma è opportuno porre attenzione sulle diverse definizioni (luminaire/containing product). Al momento non verrà richiesta l'armonizzazione ai fini dell'ecodesign, rimandando la decisione alle prossime riunioni.
- IEC 62922 (requisiti per Oled): i requisiti coperti sono richiamati nel testo del nuovo Regolamento di Ecodesign, quindi è opportuno effettuare un'adeguata valutazione. La decisione verrà presa nelle prossime riunioni
- IEC 63103 (non active mode) Al momento non verrà richiesta l'armonizzazione ai fini dell'ecodesign, rimandando la decisione alle prossime riunioni
- IEC 62862-1 ed altre parti 2 della medesima serie per connessione diretta alla rete di alimentazione (norma di sicurezza relativa ad Oled)
- EN 60570 (termine del voto FDIS 8 Novembre 2019): sono stati evidenziati i commenti, editoriali, forniti dal Consulente HAS. È stata definita una web conference con il PL (FT), il Consulente Has ed il rappresentante Cenelec (PC) per venerdì 8 Novembre per chiarire come procedere con l'attività

9. Nuovi regolamenti ecodesign ed etichettatura energetica:

È stato evidenziato che sono stati "adottati" (e verranno pubblicati il 5 Dicembre 2019) i Regolamenti di Ecodesign ed Etichettatura per il settore illuminazione, rilevando che, con tali regolamenti, sarà necessario rivedere le attuali "common modification" di molte norme di lampade.

Nel Regolamento di Ecodesign vengono richiamate le verifiche dei flicker e dell'effetto stroboscopico, quindi anche i Technical Report 61547-1 e 63158, potrebbero essere oggetto di pubblicazione come norme EN (si attende il mandato da parte della commissione).

10. Norma delle lampade LED T8 retrofit EN 62776:

È stata analizzata lo stato di avanzamento della discussione in sede IEC sui portalampade G13 disponibili sul mercato, le distanze di isolamento utilizzate ed i materiali utilizzati.

Da quanto emerso nelle verifiche, è stato confermato che sono stati venduti milioni di portalampade (BJB, Stucchi, Vossloh, ...) con distanze "ridotte", senza rilevare problemi; è stata richiesta la possibilità di visionare i campioni identificati, al fine di effettuare le relative valutazioni, partendo in ogni

caso dal presupposto che i tali portalampade sono stati nel frattempo certificati da Enti di parte terza secondo i requisiti della Norma IEC 60400 (quindi dichiarati conformi ai requisiti).

È stato proposto di redigere, sulla base delle valutazioni effettuate, un documento informativo per i costruttori di lampade retrofit, al fine di consentire loro di effettuare un'analisi del rischio, da utilizzare come riferimento per ulteriori azioni in merito ai propri prodotti.

Il tema è connesso alla tensione ai capi dei contatti superiore ai 200V (per cui non sono stati progettati i portalampade), e dell'eventuale problema di sicurezza.

È stato quindi deciso di costituire un gruppo di esperti (strutturato in modo da coprire le diverse opinioni) per effettuare questa valutazione (su una serie di campioni da diversi costruttori) e fornirne gli esiti per la prossima riunione.

Prossime riunioni:

18-19 Marzo 2020 Vienna

12-13 Novembre 2020 (Parigi o Delft)

Franco Rusnati

Fabrizio Tironi